

MARX-ENGELS

LETTERE SUL III LIBRO DEL *CAPITALE*

Marx a Engels

Londra, 7 gennaio 1851

Caro Engels,

ti scrivo oggi per sottoporerti una quaestiuncula theoretica, naturalmente naturae politico-oeconomicae.

Tu sai, per cominciare ab ovo, che secondo la teoria di Ricardo sulla rendita, questa non è altro che la differenza tra i costi di produzione e il prezzo del prodotto del terreno, o, come anche egli si esprime, la differenza tra il prezzo a cui la terra peggiore deve vendere per rifarsi le spese (calcolando sempre nelle spese il profitto e gli interessi dell'affittuario), e quello a cui può vendere la terra migliore.

Secondo lui il salire della rendita, stando all'esposizione che lui stesso fa della sua teoria, dimostra:

1) Che si fa ricorso a terreni di qualità sempre peggiore, oppure che lo stesso quantum di capitale, investito successivamente nello stesso terreno, non dà lo stesso prodotto. In una parola: la terra peggiora nella stessa misura in cui la popolazione è costretta a chiederle di più. Diventa relativamente meno fertile. Nel che Malthus ha poi trovato la base concreta per la sua teoria della popolazione, e i suoi scolari cercano ora la loro ultima ancora di salvezza.

2) Che la rendita può salire soltanto quando sale il prezzo dei cereali (almeno *restando nella legalità economica*); deve calare quando questo cala.

3) Che quando la *rendita totale di tutto un paese* sale, la cosa si può spiegare soltanto col fatto che si sia messa a coltura una grandissima estensione di terreno relativamente peggiore.

Ora, la storia contraddice dappertutto a queste tre propositions.

1) Non vi è dubbio che col progresso della civiltà vengano messi a coltura terreni di qualità sempre peggiore. Ma non vi è neanche dubbio che in seguito al progresso della scienza e dell'industria, questi terreni di qualità peggiore siano relativamente buoni in confronto a quelli buoni di prima.

2) Dal 1815 il prezzo dei cereali è calato in modo irregolare ma costante da 90 a 50 scellini e anche meno, prima dell'abolizione delle leggi sul grano. La rendita